SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale	:	RADAR 10 EC
Design Code	:	A6209G
Numero di registrazione del prodotto	:	n. 16032 del 10.04.2014
Identificatore Unico Di Formula (UFI)	:	KYH5-406N-C003-111U

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela	:	Fungicida
Restrizioni d'uso raccomandate	:	uso professionale

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società	:	Syngenta Italia Spa Viale Fulvio Testi 280/6 20126 Milano Italia
Telefono	:	02 333 444 1
Telefax	:	02 308 8429
Indirizzo email della persona responsabile del SDS	:	serviziosds.italia@syngenta.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza	:	Emergenza Sanitaria - Centri Antiveleni (24 h): 1. Tel 02 66101029 (CAV Niguarda – Milano), 2. Tel. 06.6859.3726 (CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma); 3. Tel. 800.183.459 (CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia) 4. Tel. 081.545.3333 (CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli) 5. Tel. 06.4997.8000 (CAV Policlinico "Umberto I" – Roma) 6. Tel. 06.305.4343 (CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma) 7. Tel. 055.794.7819 (CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze) 8. Tel. 0382.24.444 (CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia) 9. Tel. 800.88.33.00 (CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo) 10. Tel. 800.011.858 (CAV Centro Antiveleni Veneto – Verona) Emergenza Trasporti (24 h) : Tel. 800452661 (presso il Centro di Risposta Nazionale del Servizio Emergenze Trasporti S.E.T.)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Irritazione oculare, Categoria 2	H319: Provoca grave irritazione oculare.
Tossicità per la riproduzione, Categoria 2	H361d: Sospettato di nuocere al feto.
Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico, Categoria 2	H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo :

Avvertenza : Attenzione

Indicazioni di pericolo : H319 Provoca grave irritazione oculare.
H361d Sospettato di nuocere al feto.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza : P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione:

P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P261 Evitare di respirare la polvere.
P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P281 Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.

Reazione:

P308 + P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Immagazzinamento:

P405 Conservare sotto chiave.

Eliminazione:

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

penconazolo (ISO)

Etichettatura aggiuntiva

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

2.3 Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

informazioni ecologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

informazioni tossicologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Componenti

Nome Chimico	N. CAS N. CE N. INDICE Numero di registrazione	Classificazione	Concentrazione (% w/w)
penconazolo (ISO)	66246-88-6 266-275-6 613-317-00-X	Acute Tox. 4; H302 Repr. 2; H361d Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico): 1 Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico): 1	≥ 10 - < 20
cicloesanone	108-94-1 203-631-1 606-010-00-7 01-2119453616-35-xxxx	Flam. Liq. 3; H226 Acute Tox. 4; H302 Acute Tox. 4; H332 Acute Tox. 4; H312 Skin Irrit. 2; H315 Eye Dam. 1; H318	≥ 10 - < 20
calcium dodecylbenzene sulphonate	26264-06-2 247-557-8 01-2119560592-37-xxxx	Skin Irrit. 2; H315 Eye Dam. 1; H318 Aquatic Chronic 3; H412	≥ 3 - < 10
2-metilpropan-1-olo	78-83-1 201-148-0 603-108-00-1 01-2119484609-23-xxxx	Flam. Liq. 3; H226 Skin Irrit. 2; H315 Eye Dam. 1; H318 STOT SE 3; H336 (Sistema nervoso centrale) STOT SE 3; H335 (Sistema respiratorio)	≥ 3 - < 10

Sostanze con un limite di esposizione professionale :			
(2-methoxymethylethoxy) propanol	34590-94-8 252-104-2 01-2119450011-60-xxxx		≥ 50 - < 70

Per spiegazioni sulle abbreviazioni vedi paragrafo 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale : Avere con sé il contenitore del prodotto, l'etichetta o la scheda di sicurezza quando si contatta il medico o il centro antiveleni.

Se inalato : Portare la vittima in luogo fresco e ventilato.
In caso di respirazione irregolare o di arresto respiratorio praticare la respirazione artificiale.
Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo.
Contattare immediatamente un medico o un centro antiveleni.

In caso di contatto con la pelle : Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.
Lavare subito abbondantemente con acqua.
Se l'irritazione cutanea persiste, chiamare un medico.
Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

In caso di contatto con gli occhi : Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti.
Rimuovere le lenti a contatto.
Si richiede un immediato aiuto medico.

Se ingerito : In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.
NON provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi : Non specifico
Nessun sintomo conosciuto o previsto.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento : Un antidoto specifico non è disponibile.
Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Mezzi di estinzione - piccoli incendi
Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.
Mezzi di estinzione - grandi incendi
Agente schiumogeno

Mezzi di estinzione non idonei : Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio : Poiché il prodotto contiene componenti organici combustibili, la suo combustione produrrà un denso fumo nero contenente prodotti di combustione pericolosi (consultare la sezione 10). L'inalazione di prodotti di decomposizione può causare danni alla salute.
Ritorno di fiamma possibile da considerevole distanza.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi : Indossare indumento protettivo completo e apparecchiatura con autorespiratore autonomo.

Ulteriori informazioni : Non permettere che i mezzi di estinzione penetrino nei canali di scolo o nei corsi d'acqua.
Raffreddare con acqua nebulizzata i recipienti chiusi in prossimità delle fiamme.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali : Riferirsi alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.
Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravento.
Attenti ai vapori addensati che possono formare delle concentrazioni esplosive. I vapori si possono addensare in zone poco elevate.
Eliminare tutte le sorgenti di combustione.
Prestare attenzione al ritorno di fiamma.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali : Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo.
Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.
In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica : Contenere e raccogliere quanto sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile (come ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un contenitore per l'eliminazione secondo le direttive locali o nazionali (riferirsi alla sezione 13).
Pulire accuratamente la superficie contaminata.
Pulire con detersivi. Evitare l'uso di solventi.
Raccolta ed eliminazione di acqua contaminata.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per considerazioni in merito allo smaltimento vedere sezione 13. Riferirsi alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro : Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
Usare solo in una zona provvista di attrezzatura a prova di fiamme.
Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.
Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori : Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Conservare fuori dalla portata dei bambini. Tenere lontano da sostanze combustibili. Tenere in un'area provvista di sistemi antincendio sprinkler. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Proibito fumare.

7.3 Usi finali particolari

Usi particolari : Per un uso appropriato e sicuro di questo prodotto, consultare le condizioni di autorizzazione scritte sull'etichetta del prodotto.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Componenti	N. CAS	Tipo di valore (Tipo di esposizione)	Parametri di controllo	Base
(2-methoxymethylethoxy) propanol	34590-94-8	TWA	50 ppm 308 mg/m^3	2000/39/EC
	Ulteriori informazioni: Identifica la possibilità di significativo assorbimento attraverso la pelle, Indicativo			
		TWA	50 ppm 308 mg/m^3	IT VLEP
	Ulteriori informazioni: La notazione che riporta il termine 'cute' per un valore limite di esposizione professionale, indica la possibilità di un assorbimento significativo attraverso la cute.			
		TWA	50 ppm	ACGIH
cicloesanone	108-94-1	TWA	10 ppm 40,8 mg/m^3	2000/39/EC
	Ulteriori informazioni: Identifica la possibilità di significativo assorbimento attraverso la pelle, Indicativo			
		STEL	20 ppm 81,6 mg/m^3	2000/39/EC
	Ulteriori informazioni: Identifica la possibilità di significativo assorbimento attraverso la pelle, Indicativo			
		TWA	10 ppm 40,8 mg/m^3	IT VLEP
	Ulteriori informazioni: La notazione che riporta il termine 'cute' per un valore limite di esposizione professionale, indica la possibilità di un assorbimento significativo attraverso la cute.			
		STEL	20 ppm 81,6 mg/m^3	IT VLEP

Componenti	N. CAS	Tipo di valore (Tipo di esposizione)	Parametri di controllo	Base
cicloesanone	Ulteriori informazioni: La notazione che riporta il termine 'cute' per un valore limite di esposizione professionale, indica la possibilità di un assorbimento significativo attraverso la cute.			
		TWA	20 ppm	ACGIH
		STEL	50 ppm	ACGIH
penconazolo (ISO)	66246-88-6	TWA	2 mg/m^3	Syngenta
2-metilpropan-1-olo	78-83-1	TWA	50 ppm	ACGIH

Valore limite biologico professionale

Denominazione della sostanza	N. CAS	Parametri di controllo	Tempo di campionamento	Base
cicloesanone	108-94-1	1,2-Cicloexanediol: 80 mg/l (Urina)	Alla fine del turno e al termine della settimana lavorativa	ACGIH BEI
		Cicloexanol: 8 mg/l (Urina)	Alla fine del turno (non appena possibile dopo cessazione dell'esposizione)	ACGIH BEI

Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Uso finale	Via di esposizione	Potenziali conseguenze sulla salute	Valore
(2-methoxymethylethoxy) propanol	Lavoratori	Dermico	Effetti sistemici a lungo termine	82,5 mg/kg
	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	263 mg/m^3
	Consumatori	Dermico	Effetti sistemici a lungo termine	36 mg/kg
	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	38 mg/m^3
	Consumatori	Orale	Effetti sistemici a lungo termine	11 mg/kg
cicloesanone	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	40 mg/m^3
	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici acuti	80 mg/m^3
	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali a lungo termine	40 mg/m^3
	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali acuti	80 mg/m^3
	Lavoratori	Dermico	Effetti sistemici a lungo termine	4 mg/kg
	Lavoratori	Dermico	Effetti sistemici acuti	4 mg/kg
	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	10 mg/m^3
	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici acuti	20 mg/m^3
	Consumatori	Inalazione	Effetti locali a lungo termine	20 mg/m^3
	Consumatori	Inalazione	Effetti locali acuti	40 mg/m^3
	Consumatori	Dermico	Effetti sistemici a lungo termine	1 mg/kg
	Consumatori	Dermico	Effetti sistemici acuti	1 mg/kg
	Consumatori	Orale	Effetti sistemici a lungo termine	1,5 mg/kg
	Consumatori	Orale	Effetti sistemici acuti	1,5 mg/kg

Denominazione della sostanza	Uso finale	Via di esposizione	Potenziali conseguenze sulla salute	Valore
calcium dodecylbenzene sulphonate	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	52 mg/m^3
	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici acuti	52 mg/m^3
	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali a lungo termine	52 mg/m^3
	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali acuti	52 mg/m^3
	Lavoratori	Dermico	Effetti sistemici a lungo termine	57,2 mg/kg
	Lavoratori	Dermico	Effetti sistemici acuti	80 mg/kg
	Lavoratori	Dermico	Effetti locali a lungo termine	1,57 mg/cm^2
	Lavoratori	Dermico	Effetti locali acuti	1,57 mg/cm^2
2-metilpropan-1-olo	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine, Effetti locali a lungo termine	310 mg/m^3
	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine, Effetti locali a lungo termine	55 mg/m^3
	Consumatori	Orale	Effetti sistemici a lungo termine, Effetti locali a lungo termine	25 mg/kg
castor oil, ethoxylated	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	16,4 mg/m^3
	Lavoratori	Dermico	Effetti sistemici a lungo termine	4,67 mg/kg p.c./giorno
	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	2,9 mg/m^3
	Consumatori	Dermico	Effetti sistemici a lungo termine	1,67 mg/kg p.c./giorno
	Consumatori	Orale	Effetti sistemici a lungo termine	1,67 mg/kg p.c./giorno

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Compartimento ambientale	Valore
(2-methoxymethylethoxy)propanol	Acqua dolce	0,1 mg/l
	Acqua di mare	0,01 mg/l
	Uso discontinuo/rilascio	1 mg/l
	Impianto di trattamento dei liquami	4 mg/l
	Sedimento di acqua dolce	0,386 mg/kg
	Sedimento marino	0,0386 mg/kg
	Suolo	0,0185 mg/kg
cicloesanone	Acqua dolce	0,033 mg/l
	Acqua dolce - intermittente	0,329 mg/l
	Acqua di mare	0,003 mg/l
	Impianto di trattamento dei liquami	10 mg/l
	Sedimento di acqua dolce	0,249 mg/kg
	Sedimento marino	0,025 mg/kg
	Suolo	0,03 mg/kg
calcium dodecylbenzene sulphonate	Acqua dolce	0,28 mg/l
	Acqua di mare	0,458 mg/l
	Acqua dolce - intermittente	0,654 mg/l

Denominazione della sostanza	Compartimento ambientale	Valore
calcium dodecylbenzene sulphonate	Impianto di trattamento dei liquami	50 mg/l
	Sedimento di acqua dolce	27,5 mg/kg
	Sedimento marino	2,75 mg/kg
2-metilpropan-1-olo	Acqua dolce	0,4 mg/l
	Impianto di trattamento dei liquami	10 mg/l
	Suolo	0,0699 mg/kg
	Sedimento marino	0,152 mg/kg
	Sedimento di acqua dolce	1,52 mg/kg
	Acqua di mare	0,04 mg/l
castor oil, ethoxylated	Sedimento di acqua dolce	0,0129 mg/kg peso secco (p.secco)
	Sedimento marino	0,00129 mg/kg peso secco (p.secco)
	Suolo	0,00258 mg/kg peso secco (p.secco)

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Il contenimento e / o la segregazione è la misura di protezione tecnicamente più affidabile se l'esposizione non può essere eliminata.

La portata di queste misure di protezione dipende dai rischi reali del momento.
Mantenere le concentrazioni nell'aria al di sotto dei valori standard di esposizione professionale.
Quando necessario, richiedere ulteriori consigli di igene industriale.

Protezione individuale

Protezione degli occhi : Occhiali di protezione di sicurezza aderenti
Indossare sempre occhiali di protezione quando la possibilità di contatto accidentale del prodotto con gli occhi non può essere esclusa.
L'attrezzatura deve essere conforme alla EN 166

Protezione delle mani
- Materiale : Gomma nitrilica
- Tempo di permeazione : > 480 min
- Spessore del guanto : 0,5 mm

Osservazioni : Indossare guanti. La scelta di un guanto appropriato non dipende unicamente dal materiale di cui è fatto, ma anche da altre caratteristiche di qualità e le sue particolarità da un produttore all'altro. Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, quali pericolo di tagli, abrasione e durata del contatto. Il tempo di penetrazione dipende tra le altre cose, dal tipo di materiale, dallo spessore e dal tipo di guanto e deve di conseguenza essere misurato per ogni caso specifico. I guanti dovrebbero essere eliminati e sostituiti se vi sono segni di degradazione o di passaggio di prodotti chimici.

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva (UE) 2016/425 e gli standard EN 374 che ne derivano.

Protezione della pelle e del corpo : Scegliere una protezione fisica secondo le sue caratteristiche, alla concentrazione, alla quantità di sostanze pericolose e al tipo di posto di lavoro.
Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo.
Indossare appropriatamente:
Indumenti impermeabili

Protezione respiratoria : Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione delle vie respiratorie.
Quando si verificano concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie.

Accorgimenti di protezione : L'utilizzo di misure tecniche deve sempre avere la priorità sull'uso dell'attrezzatura di protezione personale.
Quando si seleziona dispositivi di protezione individuale, chiedere l'adeguata consulenza professionale.

Controlli dell'esposizione ambientale

Acqua :

Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo.
Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.
In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	:	liquido
Colore	:	giallo chiaro a marroncino
Odore	:	caratteristico/a
Soglia olfattiva	:	Nessun dato disponibile
Punto/intervallo di fusione	:	Nessun dato disponibile
Punto/intervallo di ebollizione	:	> 143 °C
Infiammabilità	:	Nessun dato disponibile
Limite superiore di esplosività / Limite superiore di infiammabilità	:	Nessun dato disponibile

Limite inferiore di esplosività / Limite inferiore di infiammabilità	:	Nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità	:	62,5 °C Metodo: Pensky-Martens a vaso chiuso
Temperatura di autoaccensione	:	210 °C
Temperatura di decomposizione	:	Nessun dato disponibile
pH	:	4 – 8 Concentrazione: 1 % w/v
Viscosità		
Viscosità, dinamica	:	7,53 mPa.s (20 °C)
		4,37 mPa.s (40 °C)
Viscosità, cinematica	:	Nessun dato disponibile
La solubilità/ le solubilità.		
Idrosolubilità	:	Nessun dato disponibile
Solubilità in altri solventi	:	Nessun dato disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	:	Nessun dato disponibile
Tensione di vapore	:	Nessun dato disponibile
Densità	:	0,985 g/cm^3 (20 °C)
Densità di vapore relativa	:	Nessun dato disponibile
Caratteristiche delle particelle		
Dimensione della particella	:	Nessun dato disponibile

9.2 Altre informazioni

Esplosivi	:	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	:	La sostanza o la miscela non è classificata come ossidante.
Velocità di evaporazione	:	Nessun dato disponibile
Solubilità nell'acqua	:	Miscibile
Tensione superficiale	:	30,3 mN/m, 25 °C

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessuna ragionevolmente prevedibile.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose : Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare : Nessuna decomposizione se impiegato secondo le apposite istruzioni.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare : Non conosciuti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi : Non si conoscono composti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Ingestione
Inalazione
Contatto con la pelle
Contatto con gli occhi

Tossicità acuta

Prodotto:

Tossicità acuta per via orale : DL50 (Ratto, femmina): 2.574 mg/kg

Tossicità acuta per inalazione : CL50 (Ratto, maschio e femmina): > 5.294 mg/m3
Tempo di esposizione: 4 h
Atmosfera test: polvere/nebbia
Valutazione: La sostanza o la miscela non presenta alcuna tossicità acuta per inalazione

Tossicità acuta per via cutanea : DL50 (Ratto, maschio e femmina): > 4.000 mg/kg
Valutazione: La sostanza o la miscela non presenta alcuna tossicità cutanea acuta

Componenti:

penconazolo (ISO):

Tossicità acuta per via orale : DL50 (Su coniglio, maschio e femmina): 971 mg/kg

Tossicità acuta per inalazione : CL50 (Ratto, maschio e femmina): > 4.046 mg/m^3
Tempo di esposizione: 4 h
Atmosfera test: polvere/nebbia
Valutazione: La sostanza o la miscela non presenta alcuna tossicità acuta per inalazione
Osservazioni: Massima concentrazione ottenibile

Tossicità acuta per via cutanea : DL50 (Ratto, maschio e femmina): > 3.000 mg/kg
Valutazione: La sostanza o la miscela non presenta alcuna tossicità cutanea acuta

cicloesanone:

Tossicità acuta per via orale	:	DL50 (Ratto): 1.534 mg/kg
Tossicità acuta per inalazione	:	CL50 (Ratto): 11 mg/l Tempo di esposizione: 4 h Atmosfera test: vapore
Tossicità acuta per via cutanea	:	DL50 (Su coniglio): 1.100 mg/kg

2-metilpropan-1-olo:

Tossicità acuta per via orale	:	DL50 (Ratto): 2.830 - 3.350 mg/kg
Tossicità acuta per inalazione	:	CL50 (Ratto): > 24,6 mg/l Tempo di esposizione: 4 h Atmosfera test: vapore Valutazione: La sostanza o la miscela non presenta alcuna tossicità acuta per inalazione
Tossicità acuta per via cutanea	:	DL50 (Su coniglio): > 2.000 - 2.460 mg/kg

Corrosione/irritazione cutanea

Prodotto:

Specie	:	Su coniglio
Risultato	:	Nessuna irritazione della pelle

Componenti:

penconazolo (ISO):

Specie	:	Su coniglio
Risultato	:	Nessuna irritazione della pelle

cicloesanone:

Specie	:	Su coniglio
Risultato	:	Irritante per la pelle.

calcium dodecylbenzene sulphonate:

Risultato	:	Irritante per la pelle.

2-metilpropan-1-olo:

Risultato	:	Irritante per la pelle.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Prodotto:

Specie	:	Su coniglio
Risultato	:	Irritazione degli occhi, con inversione entro 7 giorni

Componenti:

penconazolo (ISO):

Specie	:	Su coniglio
Risultato	:	Nessuna irritazione agli occhi

cicloesanone:

Specie	:	Su coniglio
Risultato	:	Rischio di gravi lesioni oculari.

calcium dodecylbenzene sulphonate:

Risultato	:	Rischio di gravi lesioni oculari.

2-metilpropan-1-olo:

Risultato	:	Rischio di gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Prodotto:

Tipo di test	:	Buehler Test
Specie	:	Porcellino d'India
Risultato	:	Non causa sensibilizzazione su animali da laboratorio.

Componenti:

penconazolo (ISO):

Specie	:	Porcellino d'India
Risultato	:	Non causa sensibilizzazione su animali da laboratorio.

2-metilpropan-1-olo:

Specie	:	Porcellino d'India
Risultato	:	Non causa sensibilizzazione su animali da laboratorio.
Osservazioni	:	L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.

Mutagenicità delle cellule germinali

Componenti:

penconazolo (ISO):

Mutagenicità delle cellule germinali- Valutazione	:	Test su animali non hanno rivelato nessun effetto mutagenico.

(2-methoxymethylethoxy)propanol:

Mutagenicità delle cellule germinali- Valutazione	:	I saggi in vitro non hanno rivelato effetti mutageni

Cancerogenicità

Componenti:

penconazolo (ISO):

Cancerogenicità - Valutazione	:	Nessuna prova di cancerogenicità in studi su animali.

Tossicità riproduttiva

Componenti:

penconazolo (ISO):

Tossicità riproduttiva - Valutazione	:	L'ingestione di quantità eccessive da parte di animali gravidi si traduce in tossicità per il feto e la madre. Queste concentrazioni superano rilevanti dosi umane.

(2-methoxymethylethoxy)propanol:

Tossicità riproduttiva - Valutazione	:	Test su animali non hanno rivelato nessun effetto sullo sviluppo del feto.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Componenti:

2-metilpropan-1-olo:

Valutazione	:	La sostanza o la miscela è classificata come intossicante per un organo bersaglio specifico, per esposizione singola, categoria 3 con irritazione delle vie respiratorie. La sostanza o la miscela è classificata come intossicante per un organo bersaglio specifico, per esposizione singola, categoria 3 con effetti narcotici.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Componenti:

penconazolo (ISO):

Valutazione	:	La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione	:	La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Prodotto:

Tossicità per i pesci	:	CL50 Oncorhynchus mykiss (Trota iridea): 6,8 mg/l Tempo di esposizione: 96 h
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	:	CE50 Daphnia magna (Pulce d'acqua grande): 36 mg/l Tempo di esposizione: 48 h
Tossicità per le alghe/piante acquatiche	:	CE50r Desmodesmus subspicatus (alga verde): 7,9 mg/l Tempo di esposizione: 72 h NOEC Desmodesmus subspicatus (alga verde): 1 mg/l End point: Velocità di crescita Tempo di esposizione: 72 h

Componenti:

penconazolo (ISO):

Tossicità per i pesci	:	CL50 Oncorhynchus mykiss (Trota iridea): 1,3 mg/l Tempo di esposizione: 96 h

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	:	CE50 Daphnia magna (Pulce d'acqua grande): 6,75 mg/l Tempo di esposizione: 48 h
Tossicità per le alghe/piante acquatiche	:	CE50r Raphidocelis subcapitata (alga verde d'acqua dolce): 4,7 mg/l Tempo di esposizione: 96 h NOEC Raphidocelis subcapitata (alga verde d'acqua dolce): 0,55 mg/l End point: Velocità di crescita Tempo di esposizione: 96 h CE50r Lemna gibba (lenticchia d'acqua spugnosa): 0,22 mg/l Tempo di esposizione: 14 d EC10 Lemna gibba (lenticchia d'acqua spugnosa): 0,1 mg/l End point: Crescita fronda Tempo di esposizione: 14 d
Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico)	:	1
Tossicità per i micro-organismi	:	CE50 (fango attivo): > 100 mg/l Tempo di esposizione: 3 h
Tossicità per i pesci (Tossicità cronica)	:	NOEC: 0,36 mg/l Tempo di esposizione: 35 d Specie: Pimephales promelas (Cavedano americano)
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici (Tossicità cronica)	:	NOEC: 0,069 mg/l Tempo di esposizione: 21 d Specie: Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)
Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico)	:	1

Valutazione Ecotossicologica

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico	:	Molto tossico per gli organismi acquatici.

calcium dodecylbenzene sulphonate:

Valutazione Ecotossicologica

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico	:	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2-metilpropan-1-olo:

Tossicità per i pesci	:	CL50 Pimephales promelas (Cavedano americano): 1.430 mg/l Tempo di esposizione: 96 h
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	:	CE50 Daphnia pulex (Pulce d'acqua): 1.100 mg/l Tempo di esposizione: 48 h
Tossicità per le alghe/piante acquatiche	:	CE50 Raphidocelis subcapitata (alga verde d'acqua dolce): 1.799 mg/l Tempo di esposizione: 72 h

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici (Tossicità cronica)	:	NOEC: 20 mg/l Tempo di esposizione: 21 d Specie: Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)

12.2 Persistenza e degradabilità

Componenti:

penconazolo (ISO):

Biodegradabilità	:	Risultato: Non immediatamente biodegradabile.
Stabilità nell'acqua	:	Tempo di dimezzamento per la degradazione: > 706 d Osservazioni: Persistente in acqua

cicloesanone:

Biodegradabilità	:	Risultato: Rapidamente biodegradabile.

2-metilpropan-1-olo:

Biodegradabilità	:	Risultato: Rapidamente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Componenti:

penconazolo (ISO):

Bioaccumulazione	:	Osservazioni: Non si bio-accumula.

12.4 Mobilità nel suolo

Componenti:

penconazolo (ISO):

Diffusione nei vari comparti ambientali	:	Osservazioni: Estremamente mobile nel suolo
Stabilità nel suolo	:	Tempo di dissipazione: 138 h Percentuale di dissipazione: 50 % (TD50) Osservazioni: Il prodotto non è persistente.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto:

Valutazione	:	Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

Componenti:

penconazolo (ISO):

Valutazione	:	Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulante e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulante (vPvB).

cicloesanone:

Valutazione	:	Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulante e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulante (vPvB).

2-metilpropan-1-olo:

Valutazione : Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulante e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulante (vPvB).

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : Non contaminare stagni, canali navigabili o fossati con il prodotto chimico o il contenitore usato.
Non disporre gli scarichi nella fognatura.
Il riciclo è consigliabile in luogo dello smaltimento in discarica o dell'incenerimento.
Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali.

Contenitori contaminati : Svuotare i contenuti residui.
Risciaquare tre volte i contenitori.
I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.
Non riutilizzare contenitori vuoti.

N. (codice) del rifiuto smaltito : confezioni non ripulite
15 01 10, imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR : UN 3082

RID : UN 3082

IMDG : UN 3082

IATA : UN 3082

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR : MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.
(PENCONAZOLE)

RID	:	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (PENCONAZOLE)
IMDG	:	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (PENCONAZOLE)
IATA	:	Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s. (PENCONAZOLE)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

		Classe	Rischi sussidiari
ADR	:	9	
RID	:	9	
IMDG	:	9	
IATA	:	9	

14.4 Gruppo di imballaggio

ADR

Gruppo di imballaggio	:	III
Codice di classificazione	:	M6
N. di identificazione del pericolo	:	90
Etichette	:	9
Codice di restrizione in galleria	:	(-)

RID

Gruppo di imballaggio	:	III
Codice di classificazione	:	M6
N. di identificazione del pericolo	:	90
Etichette	:	9

IMDG

Gruppo di imballaggio	:	III
Etichette	:	9
EmS Codice	:	F-A, S-F

IATA (Cargo)

Istruzioni per l'imballaggio (aereo da carico)	:	964
Istruzioni di imballaggio (LQ)	:	Y964
Gruppo di imballaggio	:	III
Etichette	:	Miscellaneous

IATA (Passeggero)

Istruzioni per l'imballaggio (aereo passeggeri)	:	964
Istruzioni di imballaggio (LQ)	:	Y964
Gruppo di imballaggio	:	III
Etichette	:	Miscellaneous

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR
Pericoloso per l'ambiente : si

RID
Pericoloso per l'ambiente : si

IMDG
Inquinante marino : si

IATA (Passeggero)
Pericoloso per l'ambiente : si

IATA (Cargo)
Pericoloso per l'ambiente : si

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

La/le classificazione/i di trasporto qui fornite sono a solo scopo informativo e basate esclusivamente sulle proprietà del materiale non confezionato, come descritto nella presente Scheda di sicurezza. Le classificazioni di trasporto possono variare in base alla modalità di trasporto, alle dimensioni delle confezioni e alle variazioni delle normative regionali o nazionali.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile al prodotto nella sua forma fornita.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REACH - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi (Allegato XVII)	:	Devono essere considerate le condizioni di restrizione per le seguenti voci: Numero nell'elenco 3 cicloesanone
REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 59).	:	Non applicabile
Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono	:	Non applicabile
Regolamento (UE) 2019/1021 relativo agli inquinanti organici persistenti (rifusione)	:	Non applicabile
Regolamento (CE) n. 649/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose	:	Non applicabile
REACH - Eelenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV)	:	Non applicabile

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.	E2	PERICOLI PER L'AMBIENTE

Altre legislazioni:

Prendere nota della direttiva 98/24/CE sulla protezione della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro.

Prendere nota della direttiva 92/85/CEE relativa alla protezione della maternità o dei regolamenti nazionali più restrittivi, ove applicabile.
D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.) e s.m.i.
D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, (norme in materia ambientale) e s.m.i.
D.Lgs. 6 febbraio 2009, n. 21 (Regolamento di esecuzione delle disposizioni di cui al regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza per questa sostanza quando essa venga utilizzata per l'applicazione specificata.

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo completo delle Dichiarazioni-H

H226	:	Liquido e vapori infiammabili.
H302	:	Nocivo se ingerito.
H312	:	Nocivo per contatto con la pelle.
H315	:	Provoca irritazione cutanea.
H318	:	Provoca gravi lesioni oculari.
H332	:	Nocivo se inalato.
H335	:	Può irritare le vie respiratorie.
H336	:	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H361d	:	Sospettato di nuocere al feto.
H400	:	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	:	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	:	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testo completo di altre abbreviazioni

Acute Tox.	:	Tossicità acuta
Aquatic Acute	:	Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico
Aquatic Chronic	:	Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico
Eye Dam.	:	Lesioni oculari gravi
Flam. Liq.	:	Liquidi infiammabili
Repr.	:	Tossicità per la riproduzione
Skin Irrit.	:	Irritazione cutanea
STOT SE	:	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola
2000/39/EC	:	Direttiva 2000/39/CE della Commissione relativa alla messa a punto di un primo elenco di valori limite indicativi
ACGIH	:	USA. ACGIH valori limite di soglia (TLV)
ACGIH BEI	:	ACGIH - Indicatori di Esposizione Biologica (BEI)
IT VLEP	:	Valori limite indicativi di esposizione professionale agli agenti chimici.
2000/39/EC / TWA	:	Valori limite - 8 ore
2000/39/EC / STEL	:	Valore limite per brevi esposizioni
ACGIH / TWA	:	8-ore, media misurata in tempo
ACGIH / STEL	:	Limite di esposizione a breve termine
IT VLEP / TWA	:	Valori Limite - 8 Ore
IT VLEP / STEL	:	Valori Limite - Breve Termine

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la

standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

altre informazioni	:	Valutazione, classificazione ed etichettatura effettuata secondo la vigente normativa sui prodotti fitosanitari (Reg. 1107/2009) e sulla etichettatura e classificazione delle sostanze e delle miscele (Reg 1272/2008) dalla competente autorità nazionale (Ministero della Salute - Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e della nutrizione - Ufficio VII, Sicurezza e regolamentazione dei prodotti fitosanitari, Via G. Ribotta 5 – 00144 Roma EUR Castellaccio)

Classificazione della miscela:		**Procedura di classificazione:**
Eye Irrit. 2	H319	Basato su dati o valutazione di prodotto
Repr. 2	H361d	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 2	H411	Basato su dati o valutazione di prodotto

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

IT / IT